

<https://www.business-standard.com/>

28 ottobre 2023 | 6:41

Tel Aviv respinge la richiesta di cessate il fuoco dell'UNGA Il ministro degli Esteri israeliano

La dichiarazione di Eli Cohen arriva dopo che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato venerdì (ora locale) una risoluzione che chiede una "tregua umanitaria immediata, duratura e prolungata" tra le forze israeliane e i terroristi di Hamas a Gaza.

Rivolgendosi a X, Cohen ha dichiarato: "Respingiamo apertamente lo spregevole appello dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per un cessate il fuoco. Israele intende eliminare Hamas proprio come il mondo ha affrontato i nazisti e l'ISIS".

Il progetto di risoluzione guidato dalla Giordania è stato adottato dall'Assemblea Generale, con 120 voti a favore, 14 contrari e 45 astensioni. Tra le 45 nazioni che si sono astenute dal voto sulla risoluzione figurano Islanda, India, Panama, Lituania e Grecia.

La risoluzione è stata adottata durante la sessione speciale d'emergenza dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sulla crisi israelo-palestinese. L'UNGA ha inoltre chiesto la fornitura "continua, sufficiente e senza ostacoli" di forniture e servizi salvavita per i civili intrappolati all'interno dell'enclave.

«La verità non ha alcuna importanza in questo corpo. Oggi, la maggioranza della comunità ha dimostrato di preferire sostenere la difesa dei terroristi nazisti piuttosto che sostenere lo stato rispettoso della legge di Israele nella difesa dei suoi civili. Chiunque sia veramente interessato a prevenire la violenza non dovrebbe votare per risoluzioni che proteggono i terroristi. Chiunque voglia davvero prevenire ulteriori violenze dovrebbe chiedere ad Hamas di deporre le armi, costituirsi e restituire tutti gli ostaggi. Se ciò accadesse, la guerra finirebbe immediatamente. Questo è un giorno buio per l'ONU e per l'umanità.»